

SCRIVERE UN ROMANZO

CONSIGLI E TECNICHE PRATICHE DI SCRITTURA



Il mondo è un libro e quelli che non viaggiano ne leggono solo una pagina.

Sant'Agostino

**I libri migliori sono proprio quelli che dicono
quel che già sappiamo.**

George Orwell

TECNICHE E STRATEGIE PER SCRIVERE UN ROMANZO

Nella stesura di un libro ci vuole tempo ed impegno.

Non esiste una vera e propria scuola per diventare scrittori.

Tuttavia, esistono degli accorgimenti, apparentemente scontati, che spesso vengono ignorati, quali la bravura, la fantasia e lo stile letterario.

Per sviluppare il vostro stile personale è necessario seguire dei consigli per poter partorire idee autonome.

Innanzitutto è necessario fin dall'inizio scegliere il genere di romanzo che si ha intenzione di scrivere: fantasy, horror, comico, avventura, autobiografico, giallo, storico, politico, scientifico.

Ogni genere vuole la sua tecnica.

Il secondo passo è creare una scheda dei vostri personaggi, protagonisti principali e secondari, in modo da dar loro una descrizione fisica e del carattere, individuando per ognuno un compito ben preciso all'interno dell'opera, fornendo così al vostro lavoro basi robuste.



Mentre si scrive si è completamente catturati dal fiume in piena di fantasie e parole, da tanti piccoli dettagli e finezze; un romanzo è fatto proprio di questo: di tanti particolari, anche apparentemente di poco conto, ma che devono tuttavia combaciare tra di loro. Dovrete prestare la massima attenzione ad ogni piccolo e insignificante dettaglio.

Oggi giorno, i lettori sono sempre più esigenti e non si accontentano più di leggere un bel racconto; vogliono che lo scrittore sia preciso e possieda il pieno controllo della storia.

Per esser grandi scrittori è necessario possedere la massima competenza, cultura e padronanza di fatti e nozioni sull'argomento attorno a cui ruota il vostro romanzo.

***Nulla dies sine linea.
Non lasciar passare neanche un giorno senza scrivere una riga.
Plinio il Vecchio***

Regole fondamentali:

- 1. NON ABBIATE FRETTA NELLO SCRIVERE L'OPERA**
Rispettate i vostri tempi; se qualche volta non sentite l'ispirazione, aspettate.
- 2. SCRIVETE SOLO COSE DI CUI AVETE CONOSCENZA**
Non avventuratevi mai in argomenti che non conoscete bene o in dettagli tecnici.
- 3. FATEVI UNA SCHEDA CON I VOSTRI PERSONAGGI**
Ogni qual volta un personaggio rientrerà in scena, la scheda vi servirà per non dimenticare piccoli particolari sulla sua fisionomia e carattere.
- 4. RILEGGETE TANTE VOLTE L'OPERA**
Rileggere il libro, anche a distanza di tempo, vi servirà per trovare errori grammaticali o ripetizioni che vi erano sfuggiti.
- 5. FATE LEGGERE AD ALCUNE PERSONE IL VOSTRO LIBRO**
Sarà utile per avere punti di vista diversi che potrebbero farvi notare eventuali lacune e contraddizioni che vi erano sfuggite.
- 6. SIATE CRITICI VERSO VOI STESSI E CIÒ CHE STATE SCRIVENDO**

GRAMMATICA ED ORTOGRAFIA

Nella scrittura di un libro non bastano la coniugazione dei verbi, la punteggiatura, gli accenti e via dicendo; un testo non deve esser solo realizzato bene in quanto allo svolgimento della trama, le idee e i colpi di scena, ma bisogna soprattutto scriverlo bene. Gli editori tengono conto di ogni singolo particolare che può far decidere se continuare a leggere oppure se lasciar perdere e continuare con un altro manoscritto.

Se avete deciso di inviare il vostro manoscritto ad una casa editrice, bisogna tener conto di alcuni accorgimenti e regole, in quanto gli editori vogliono che il manoscritto sia presentato in un determinato formato.

Qui di seguito troverete alcune regole di base che vi serviranno per realizzare un buon libro.

Informarsi innanzitutto sul genere di romanzi che la casa editrice pubblica.

Nella prima pagina scrivere titolo dell'opera, nome e cognome e recapiti.

Gli editori, inoltre richiedono un solo **tipo di scrittura**, ossia Times New Roman,



dimensione 12 e un'interlinea a 1,5 che consente correzioni e annotazioni. Non usate mai un testo colorato o sottolineato; non utilizzate il grassetto; per evidenziare frasi o parole chiave usate invece il corsivo. Altre eventuali indicazioni riguardanti il formato stampa vi saranno date dall'editore.

Quando si scrivono i dialoghi non si racchiudono tra le graffette, ma si utilizza il **trattino lungo**

— *ho sentito un rumore.* —

Solo rare case editrici utilizzano le graffette; in tal caso saranno poi loro, durante la correzione bozze, a cambiare. Le graffette vengono usate, generalmente, se il personaggio fa una riflessione personale tra sé e sé, ma non durante i dialoghi.

Per quanto riguarda la **punteggiatura nei dialoghi**, notare che essa va sempre racchiusa entro il trattino.

Alcuni scrittori abbondano con i **puntini di sospensione**. Lo fanno per lasciare in sospeso un pensiero non espresso, ma i puntini vanno utilizzati con parsimonia. Se ne devono mettere solo tre a seguito della frase.

Altra regola molto importante riguarda l'uso degli **accenti**, una lacuna che hanno molti scrittori; quindi è bene consultare un dizionario o la "guida degli accenti" su sito Wikipedia.

Oltre a questo è importante **non utilizzare le stesse parole**, cercando di riportare termini sempre nuovi per rendere più particolare la lettura.

In un manoscritto **le parentesi non vanno mai utilizzate**.

**Quanto più felice il delirio dello scrittore
mio seguace quando,
senza starci punto a pensare,
solo col modico spreco di un po' di carta,
seguendo l'ispirazione del momento,
traduce prontamente in scrittura
tutto quanto gli passa per la testa,
anche i sogni.**

*Erasmus da Rotterdam,
Elogio della Follia*



A CHI INVIARE L'OPERA

Una volta completato il libro, potete inviarlo ad una casa editrice. State attenti innanzitutto alla scelta perché le case editrici offrono servizi diversi e tengono comportamenti diversi.

Per prima cosa, se è la vostra prima esperienza, vi consiglio di non puntare subito alle grandi case editrici; puntate piuttosto su quelle più piccole, dove incontrerete maggiori possibilità di pubblicazione.

Informatevi da subito se la casa editrice scelta pubblica il vostro tipo di libro, in quanto alcune accettano solo un determinato genere letterario.

Certe case editrici chiedono un contributo in denaro, ma state attenti che garantiscano al 100% la pubblicazione del vostro libro.

Chiedete il tipo di spedizione da effettuare; alcune preferiscono il cartaceo e quindi l'invio tramite posta, altre accettano l'opera anche allegandola via mail.

Partecipate ai concorsi letterari; sarà un buon trampolino di lancio che vi permetterà di acquisire notorietà.

I romanzi richiedono molto tempo per esser letti, quindi in molti casi la risposta arriva solo 6 o 12 mesi dopo, a seconda dell'editore. Se un libro non viene accettato, miglioratelo, rileggetelo e magari nel frattempo proponete alla stessa casa editrice altri vostri manoscritti.

COME TUTELARE L'OPERA

Esistono diversi sistemi per tutelare l'opera.

Elencherò qui di seguito alcune delle tecniche più efficaci che serviranno per proteggere il vostro lavoro in caso di plagio.

1. Mettere il libro stampato in una busta e **auto-spedirselo** con la ricevuta di ritorno. La busta, che rimarrà chiusa, dovrà esser conservata insieme alla cartolina e il timbro; ciò sarà la dimostrazione che l'autore era in possesso di una copia, in caso di plagio, prima della pubblicazione di un altro.
2. Registrare l'opera nel "**Deposito opere inedite**" andando sul sito della siae.

Alla siae depositano e fanno registrare l'opera per 5 anni e spediscono un certificato che attesta che sei il legittimo autore. Al termine dei 5 anni è possibile rinnovare il deposito, altrimenti la siae distrugge l'opera.

3. Per opere pubblicate sul web la soluzione più valida, e completamente gratuita, è la licenza "**Creative Commons**". Per informazioni dettagliate su questo tipo di tutela basta consultare il sito <http://www.creativecommons.it>

BIBLIOGRAFIA CONSIGLIATA



Andrea Mucciolo, *Come pubblicare un libro*, Eremon Edizioni 2010

Manuale pratico per cercare un editore e promuovere la propria opera.



Andrea Mucciolo, *Come diventare scrittori oggi*, Eremon Edizioni 2009

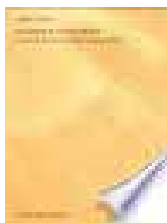
In questa opera, Mucciolo vi darà la possibilità di capire come migliorare lo stile, come promuovere al meglio la vostra immagine di scrittore e soprattutto di comprendere quali possono essere gli sbagli più comuni che si commettono, i quali magari hanno pregiudicato la pubblicazione di una vostra opera. "Come diventare scrittori oggi" è un libro che vi darà innumerevoli spunti di riflessione, vi guiderà per mano in questo ambiente editoriale pieno di squali e avvoltoi. Vi farà comprendere come, per arrivare a pubblicare un libro senza contributo spese da parte dell'autore, sia necessario molto di più che scrivere semplicemente qualche storiella carina.



Simone Maria Navarra, *Io scrivo*, Delos Books 2009

Un manuale di sopravvivenza creativa per gli autori emergenti, che vogliono migliorare la loro scrittura e, magari, trovare anche un editore disposto a pubblicare i vostri scritti.

"Io scrivo" è un libro intelligente, divertente e dissacrante, che rivela una vera miniera di consigli utili per ogni autore alle prime armi e che intende affinare la propria tecnica. Non perde l'occasione per indagare nel vasto mondo dell'editoria, con i suoi trabocchetti e i suoi percorsi difficili, e in quello degli scrittori in cerca di editore, apparentemente disposti a tutto pur di pubblicare.



Dario Corno, *Scrivere e comunicare. Teoria e pratica della scrittura in lingua italiana*, Paravia Bruni Mondadori Editori 2002

Si può imparare a scrivere meglio? Il libro cerca di offrire una risposta a questa domanda seguendo una pista pratica, e cioè chiedendo al lettore non solo di venire a conoscenza delle teorie più produttive per la scrittura, ma soprattutto di scrivere. Il libro si presenta diviso in parti e unità. Ogni parte affronta un problema specifico dello scrivere, come trovare spunti, documenti, pianificare, stendere paragrafi o esporre le idee in forma convincente, chiara, leggibile, rigorosa e soprattutto "comunicativa", con delle esercitazioni pratiche



André Jute, *Scrivere un Thriller. Come creare e pubblicare un libro di successo.*, Gremese Editore 1999.

Il volume illustra le più efficaci tecniche da imparare per diventare un bravo autore di thriller. Esso fornisce una valida guida nella scelta del tema iniziale, nella fase di ricerca e di organizzazione del materiale, nello studio e nella creazione dei personaggi, nello sviluppo della trama e nel processo di revisione dell'opera completa. Suggerisce inoltre come evitare gli errori più ingenui e come trovare un agente ed un editore disposti a promuovere il lavoro. Schemi concisi e semplici esercizi si aggiungono a preziosi consigli e utili informazioni riguardanti i vari tipi di contratti da stipulare in caso di pubblicazione e il mercato editoriale nel suo complesso



Roberta Mazzoni, *Scrivere.*, BUR 2003.

Una guida per aspiranti scrittori. Una serie di consigli a chi muove i primi passi nell'arte del raccontare, per conoscere e imparare a evitare le trappole più tipiche degli esordi narrativi.



Jack. M. Bickham, *Come scrivere un racconto. Manuale di scrittura creativa. Metodi, tecniche ed esercizi.*, Dino Audino Editore 2006.

Si tratta di un vero e proprio manuale pratico, efficace e diretto, per trasformare le idee in racconto. Vengono analizzate tutte le fasi relative alla creazione della storia, dalla scelta dei personaggi e delle loro diverse personalità, alla struttura generale del racconto e della trama, alla motivazione dei vari personaggi ad agire. Con un capitolo molto utile, dove sono esposti i consigli per "Evitare le trappole della prima stesura".

Una guida efficace e diretta per tutti coloro si avvicinano per la prima volta al mondo del racconto, ma anche un libro adatto per chi vuole scrivere in modo più consapevole ed efficace.

Francesco Piccolo, *Scrivere è un tic. I metodi degli scrittori*, Minimum Fax 2006.

David Lodge, *Il mestiere di scrivere*, Fazi 1998.

Sabatini Gabriele, *Scrivendo un libro*, Prospettiva Editrice 2004.

Desdemona McCanon, Sue Thronton, Yadzia Williams, *Come scrivere e illustrare libri per bambini*, Il Castello 2009.

Luca Cantarelli, *Come scrivere un libro e salvarsi la vita*, Gruppo Albatros Il Filo 2007.

**Presentare le cose nella loro verità.
Dire la cosa vera,
la successione dei movimenti
e dei fatti
che producono l'emozione,
e che resta valida per un anno
e per dieci anni o,
se siete stati fortunati
e se l'avete espressa con una grande
purezza, per sempre.**

**Ernest Hemingway,
Le verdi colline d'Africa**

SCRIVERE UN ROMANZO

è stato ideato e promosso da



Biblioteca Civica Villa Valle
Viale Regina Margherita, 1 – 36078 Valdagno (VI)
Tel. 0445/424545 Fax 0445/409724
biblioteca@comune.valdagno.vi.it
www.comune.valdagno.vi.it